



Prot. n. 35434  
Tit. 001 – Cat. 18  
Fasc. 3/2014

Pesaro, 20/07/2016

Al Responsabile della Trasparenza  
Andrea Pacchiarotti

Indirizzo di posta elettronica

**Oggetto: Nota di indirizzo n. 3, in attuazione al PTPC 2016-2018. Aggiornamento e coordinamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità**

Il Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97, Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, in virtù della delega di cui all'art. 7 della legge 124/2015 (c.d. legge Madia), ha modificato il d.lgs. 33/2013, al fine di garantire un vero e proprio “diritto a conoscere” nei confronti delle istituzioni.

Successivamente l'approvazione di linee guida recanti indicazioni operative, adottate dall'ANAC, d'intesa con il Garante per la protezione dei dati personali e sentita la Conferenza Unificata, ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti dell'accesso civico. La normativa dispone, infatti, il diniego dell'istanza di accesso civico in caso di “pregiudizio concreto” alla tutela degli interessi pubblici e privati tutelati e previsti: al riguardo sono disposte eccezioni particolarmente ampie e talvolta persino generiche, come gli interessi pubblici inerenti «la politica e la stabilità economica e finanziaria dello Stato».

Il Decreto Legislativo sulla Trasparenza è fondata su obblighi di pubblicazione previsti per legge ma anche su ulteriori misure di trasparenza che ogni ente, in ragione delle proprie caratteristiche strutturali e funzionali, individua in coerenza con le finalità della l. 190/2012.

In conformità ed in ordine al controllo sull'attuazione del “Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità” il responsabile della Trasparenza dovrà provvedere, mediante controlli e monitoraggi puntuali e costanti, a vigilare sul corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione nel rispetto di quanto disciplinato dal D.lgs n. 33/2013.

Verificare il livello di adempimento degli obblighi di trasparenza: dal monitoraggio del sito Web dell'ente, effettuato attraverso il servizio “La bussola della Trasparenza”.

Visto tutte le novità richiamate e il tempo stabilito per l'integrazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, che rimane atto distinto rispetto al PTPC, seppure ad esso strettamente connesso, si da farne parte integrante. Si invita ad iniziare l'attività di aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, a comunicare a questo Ufficio le iniziative che intenderà adottare in un'ottica di collaborazione e a salvaguardia di coerenza con gli indirizzi espressi nel PTPC di questo Ente. In tal senso si richiama quanto previsto dal Piano nazionale anticorruzione affinché anche questo obiettivo sia raggiunto in funzione di raccordo.

IL SEGRETARIO GENERALE/  
RESPONSABILE ANTICORRUZIONE  
f.to Avv. Rita Benini

Il responsabile dell'istruttoria  
f.to Liliana Travagliati